

The Gimp
GNU Image Manipulation Program

Categoria: Grafica, manipolazione immagini, fotoritocco

Funzionalità: complesso e potente programma per l'elaborazione delle immagini liberamente distribuito in rete e open source incluso nella maggior parte delle distribuzioni Linux, e disponibile anche in ambiente Windows e Macintosh (Gimp_Cocoa), estendibile con molti plug-in e script. Il cuore di Gimp è formato dai suoi plugin (o filtri) che permettono l'elaborazione delle immagini e l'applicazione di effetti realmente sorprendenti. Dotato degli strumenti grafici più diffusi e anche di speciali filtri e plug-in compresi nell'installazione base, possiede inoltre gli script in Perl: con semplici e pochi clic, si possono creare logo, rendering, effetti alfa totalmente personalizzabili impostando intuitivi parametri nella finestra degli script, una specie di autocomposizione con la possibilità di impostare testi, colori, effetti, ecc. non presenti in altri programmi di grafica commerciali, se non come plug-in aggiuntivi e costosi. Sono alcuni anni che uso questo programma per la grafica web, e continuo a scoprire ancora nuove funzionalità e potenzialità nella creazione e manipolazione delle immagini...L'uso di Gimp per la creazione di logo, banner e la manipolazione di immagini ha suscitato grosso interesse e sorpresa nei tre anni di utilizzo da me fatto con gli alunni del triennio delle superiori per la creazione della grafica per ipertesti, documenti, ricerche, sito scolastico, documenti commerciali nelle scuole commerciali, soppiantando il limitato e povero WordArt e non potendo permetterci come licenze pari programmi commerciali (PhotoShop e Fireworks).

Descrizione: Il programma che si installa molto facilmente lanciando un file eseguibile di circa 10 MB, con un installatore intuitivo e automatico, è composto da una finestra principale e da una finestra delle immagini. Importante e intuitivo l'uso del menu contestuale attivabile col click destro del mouse. I menu sono sempre strutturati gerarchicamente: infatti la **barra degli strumenti (Toolbox)** potrà sembrare scarna a chi non è abituato allo stile Linux, ma risulterà molto comoda e accessibile. La barra dei menu di GIMP, viene divisa in 3 parti: i menu Datei, Xtns, Aiuto, seguono le icone degli strumenti, le icone per la scelta dei colori modelli e pennelli. GIMP, a differenza di molti altri strumenti di grafica, si presenta in diverse finestre separate e, per gli utenti Windows, avrà una lieve somiglianza con programmi offerti dalla Macromedia. La struttura del programma, noteranno subito gli utenti Windows, manca, di primo acchito, di un menu, cui tutti sono ormai abituati (File, Modifica ecc...), in realtà, questo viene richiamato con la pressione del tasto destro del mouse ed essendo GIMP uno strumento molto versatile e del tutto configurabile, può essere anche "fissato" in modo da apparire in una finestra, separata anch'essa da tutto il resto. La grande versatilità di GIMP tuttavia, risulta estremamente utile per utenti MAC, infatti, offre la possibilità di assegnare una serie "sconfinata" di azioni, direttamente alla tastiera. Anche se questa possibilità risulterà forse scomoda, per chi ha sempre sfruttato soltanto il mouse, risulta molto più pratica e veloce, dopo qualche tempo.

- Potente la disponibilità di strumenti grafici anche avanzati: **livelli (layers), canali (channels) e tracciati (paths)** per la creazione di immagini composte e a fotogrammi, esportabili anche come animazioni. Questa finestra di dialogo dovrebbe sempre rimanere aperta per il largo uso che se ne fa. I livelli sono come dei lucidi che si sovrappongono per creare l'immagine finale e poter così lavorare su singoli parti di immagine. I canali servono per la trasparenza e tonalità di colore. I tracciati sono punti di Bezier che definiscono una selezione.
- Potente anche la gestione dei diversi **Filtri**: sono i plug-in accennati sopra: diverse sfocature (blur), filtri di colore, effetti rumore (noise), sui bordi (edge), enhance per le immagini scannerizzate, effetti luce che attraversa un vetro (glass), effetti luce (light), distorsioni (molto potenti e personalizzabili), artistici (che simulano gli stili di pittura classica), effetti di superficie (caleidoscopio, frattale, a piastrella), effetti render (plasma, fiamma, psichedelico, ecc.), generatore di mappe web, generatore ed loghi, animazioni.
- Il **GAP (Gimp Animation Plug-in)** è una serie di funzioni utili per creare e modificare **animazioni e filmati MPEG**.

Ma la funzionalità più sorprendente è lo **Script-fu**:

- **Alchemy** fa magie con le immagini: Clothify fa sembrare l'immagine dipinta su un pezzo di stoffa, Predator: secondo alcuni film d'azione, gli alieni vedono così il nostro mondo.
- **Animators** genera animazioni ottimizzate in GIF: rippling fa ondulare l'immagine come una bandiera al vento; Spinning globe proietta un'immagine su una sfera che ruota; Waves genera onde sull'immagine....
- **Decor** decora l'immagine con simpatici effetti: Add bevel aggiunge una cornice tridimensionale attorno alla selezione, Fuzzy Border fa sfumare i bordi dell'immagine nel colore di sfondo, effetto molto utilizzato oggi nella grafica web professionale; Old photo "invecchia" l'immagine, ecc.
- **Render, Selection, Shadow** (applica effetti ombra), **Stencil ops** utilizza immagini bianco nere come base per effetti particolarmente spettacolari: scava o croma l'immagine....

Gimp offre anche diverse possibilità di gestire combinazioni di colori: come combinare due colori per ottenerne un terzo. L'importazione ed il salvataggio dei vari formati sono plug-in: Gimp supporta la maggior parte dei formati grafici e video.

PROGETTO LAPSUS: CONOSCERE PER SCEGLIERE

Nel **Menu Xtms >> Script-fu>> Logos** trovate poi le autocomposizioni con parametri impostabili per i logo: forse la funzionalità più apprezzata dai miei studenti. Semplici da impostare e da configurare, un utile esercizio creativo anche per i più inesperti in grafica.

Punto debole: per chi è abituato ad ambienti Windows, salvare le immagini non è proprio intuitivo: tasto destro sull'immagine, File>>Salva con nome: nella finestra che appare, a destra col doppio click si apre la cartella, con ..\ si torna indietro alla cartella superiore, col singolo click si seleziona la cartella in cui si vuole salvare l'immagine. Il percorso appare nell'ultima casella di testo, es. images/ a cui si aggiunge il nome scelto ma senza l'estensione. Questa si sceglie cliccando sul tasto Estensione. Poi si dà l'OK, Esporta, Conferma e l'immagine è salvata. Qualche esercizio e poi ci si abitua a questa procedura Linux-like.

Licenza: Open Source GPL liberamente scaricabile e usabile.

Reperibilità:

<http://download.itportal.it/dettaglioOp3.asp?cod=1599&so=Win%2095/98/NT&sez=Multimedia&ids=3&tss=Grafica%202D&idss=24> dove trovate anche una breve scheda.

Documentazione: La guida completa per GIMP può essere scaricata attraverso Internet, dal sito <http://manual.gimp.org> e contiene 900 e più pagine, ma è in inglese. In lingua italiana trovate una buona guida su <http://www.tutorialpc.it/gimp.asp> e diverse pubblicazioni cartacee, come Gimp Pocket Reference di Sven Neumann, ed. Hops Libri di Milano, 2001 in lingua italiana. Consultare anche <http://www.pluto.linux.it/journal/pj9805/gimp.html> e <http://gimp.linux.it/www/docs.html> . Per l'importazioni di filmati in gimp vedere <http://lists.linux.it/pipermail/glux/2002-August/002079.html> .

Installazione: Il programma si installa molto facilmente lanciando un file eseguibile di circa 10 MB, con un installatore intuitivo e automatico,

Requisiti di sistema: Win 95 o superiori. 64 MB di Ram minima.

Link migliori:

- Gimp News: <http://xach.dorknet.com/gimp/news/>
- Gimp Registry: <http://gimp.foebud.org/registry/>
- Gimp Home Page: <http://www.gimp.org>
- Everybody Loves the GIMP: <http://www.nuclecu.unam.mx/~federico/gimp/index.html>
- Gimp Tutorials: <http://abattoir.cc.ndsu.nodak.edu/~nem/gimp/tuts/>
- Gimp object menu: <http://www.arch.usyd.edu.au/~thorsten/gimp/>
- Gimp Binaries: <http://www.tecnogi.com/marco/gimp>

Altri Link minori ma interessanti

[The Unofficial Gimp Source and Data Archives](#)

[Gimp Object Menus and plugins](#)

[Gimp 0.99.10 Patch Page](#)

[The Gimp](#)

[A sloth load of Gradients and Palettes](#)

[A Scheme Tutorial for Gimp Users](#)

[GNU Image Manipulation Program](#)

[Torsten Martinsen's GIMP plug-ins](#)

[The GIMP 1.0](#)

[Gimp related links collection](#)

[gimp](#)

[narazaki\[gimp-plugins\]](#)

[Directory of /pub/gimp/developers](#)

[CoolType](#)

[Persistence of Vision Ray Tracer - Official Files](#)

[Index](#)

[The GIMP Plug-In List: 97/02/17](#)

[Infinite Fish](#)

<http://af-plloyd.ecel.uwa.edu.au/>

[Internet Font Archives](#)

[Tips, Tricks, and More](#)

[The Linux Graphics mini-Howto](#)

[The Gimp](#)

[My GIMP page](#)

[Tips, Tricks, and More](#)

[The GIMP Plug-In List: 96/10/29](#)
[Kai's Power Tips and Tricks for Photoshop](#)
[Directory of /pub/os2/fonts](#)
[Directory of /pub/gimp/developers](#)

Lingue utilizzate: italiano

Facilità d'uso: Le funzionalità sopra descritte, Script Fu e Filtri, dopo una prima volta, sono abbastanza intuitive: è consigliato “giocare” con gli effetti per imparare. Gimp permette anche effetti più professionali anche superiori ai programmi più blasonati commerciali. Assolutamente da provare.

Tutor: Angelo Gagliani



This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike License.
To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.0/>